

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

RIMINI CONGRESSI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN CORSO D AUGUSTO 231

Numero REA: RN - 300059

Codice fiscale: 03599070400

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	29
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	34
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	36

RIMINI CONGRESSI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	47921 RIMINI (RN) CORSO D'AUGUSTO 231
Codice Fiscale	03599070400
Numero Rea	RN 23123/8288
P.I.	03599070400
Capitale Sociale Euro	79407728.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	106.133	121.428
III - Immobilizzazioni finanziarie	128.044.321	123.468.467
Totale immobilizzazioni (B)	128.150.454	123.589.895
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.641.028	4.116.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	329.887	319.870
Totale crediti	1.970.915	4.436.666
IV - Disponibilità liquide	1.797.162	15.332
Totale attivo circolante (C)	3.768.077	4.451.998
D) Ratei e risconti	90	104
Totale attivo	131.918.621	128.041.997
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.407.728	79.407.728
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.755.417	10.755.417
VI - Altre riserve	(1) (1)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.292.760)	(1.342.315)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.132.242)	(6.883.442)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.712.935	751.200
Totale patrimonio netto	88.451.077	82.688.587
B) Fondi per rischi e oneri	1.701.000	1.825.856
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.623.837	5.365.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.142.707	38.162.371
Totale debiti	41.766.544	43.527.554
Totale passivo	131.918.621	128.041.997

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	31	2
Totale altri ricavi e proventi	31	2
Totale valore della produzione	31	2
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65	43
7) per servizi	110.570	312.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.296	9.947
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.296	9.947
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.296	9.947
14) oneri diversi di gestione	19.240	21.929
Totale costi della produzione	145.171	344.113
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(145.140)	(344.111)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	7.141.185	4.261.458
Totale proventi da partecipazioni	7.141.185	4.261.458
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	4
Totale proventi diversi dai precedenti	12	4
Totale altri proventi finanziari	12	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	16.814	-
altri	1.282.631	1.480.160
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.299.445	1.480.160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.841.752	2.781.302
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	460.493	2.211.520
Totale svalutazioni	460.493	2.211.520
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(460.493)	(2.211.520)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.236.119	225.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.266	-
imposte differite e anticipate	(38.729)	(51.740)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	536.353	473.789
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(476.816)	(525.529)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.712.935	751.200

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.712.935	751.200
Imposte sul reddito	(476.816)	(525.529)
Interessi passivi/(attivi)	1.299.433	1.480.156
(Dividendi)	(7.141.185)	(4.261.458)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(605.633)	(2.555.631)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	38.729
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.296	9.947
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	460.493	2.211.520
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	661.209	80.717
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.136.998	129.393
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	531.365	(2.426.238)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(33.365)	44.149
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14	5
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.933.244	5.307.098
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.899.889	5.351.252
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.431.254	2.925.014
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.299.433)	(1.480.156)
(Imposte sul reddito pagate)	514.168	259.075
Dividendi incassati	7.141.185	4.261.458
(Utilizzo dei fondi)	(124.856)	1.696.658
Totale altre rettifiche	6.231.064	4.737.035
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.662.318	7.662.049
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(1)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.036.347)	(31.488.836)
Disinvestimenti	-	2.211.520
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.036.348)	(29.277.316)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(824.477)	(2.004.112)
(Rimborso finanziamenti)	(2.019.664)	(60.957)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	23.272.610
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.844.141)	21.207.541
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.781.829	(407.726)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.332	423.059

v.2.5.4

RIMINI CONGRESSI SRL

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.332	423.059
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.797.162	15.332
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.797.162	15.332

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.712.935.

Il risultato d'esercizio è influenzato dal dividendo straordinario distribuito dalla controllata Rimini Fiera S.p.A. (ora Italian Exhibition Group S.p.A. – nel proseguo anche IEG), deliberato dall'assemblea dei soci della stessa in data 28/10/2016, per la quota spettante di Euro 7.141.184,80, erogato quanto ad Euro 2.924.844,43 mediante corresponsione in denaro e quanto ad Euro 4.216.340,37 mediante trasferimento di quota parte del maggior credito di finanziamento vantato da Rimini Fiera nei confronti della partecipata "Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.".

Per effetto dell'intervenuta modifica al principio OIC n. 21 (contabilizzazione dei dividendi) il dividendo ordinario relativo all'annualità 2016, che la controllata IEG delibererà nella prossima assemblea di giugno 2017, non è stato iscritto a bilancio in quanto, conformemente alle nuove disposizioni, diverrà di competenza dell'esercizio nel quale sarà deliberato.

Altro provento significativo conseguito dalla società è quello relativo al consolidato fiscale al quale la Vostra società, come si dirà meglio in seguito, aderisce in qualità di consolidante.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di holding di partecipazione nel settore fieristico e congressuale della città di Rimini possedendo partecipazioni di controllo nelle società attive in tali settori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- La società ha acquistato, in data 06 settembre 2016, n. 253.579 azioni della controllata Rimini Fiera S.p.A., pari al l'1,01% del capitale sociale della stessa, da Intesa San Paolo pagando il corrispettivo di Euro 820.000,00;
- in data 28 ottobre 2016 è stata formalizzata l'operazione di aggregazione fra Rimini Fiera e Fiera di Vicenza: operazione ben nota ai Soci. L'operazione, dal punto di vista giuridico, è stata realizzata mediante un aumento di capitale della controllata Rimini Fiera S.p.A., con esclusione del diritto d'opzione per i soci, riservato alla società Fiera di Vicenza S.p.A. e contestuale conferimento del ramo d'azienda costituito dal complessivo fieristico-congressuale di proprietà di quest'ultima.

Per effetto di tale operazione:

- La società controllata Rimini Fiera S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in Italian Exhibition Group S.p.A., ha incrementato il proprio capitale sociale da € 42.294.067,00 ad € 52.214.897,00 ed ha approvato un nuovo statuto sociale;
- La partecipazione di controllo della società, già detenuta da Rimini Congressi in misura pari al 71,41% circa del capitale sociale, è stata rideterminata in misura pari al 57,84% circa del nuovo capitale sociale.

Quale operazione propedeutica all'aumento di capitale di cui sopra, l'assemblea ordinaria della controllata IEG, nella medesima data, ha deliberato la distribuzione di un dividendo aggiuntivo, formato da riserve disponibili, per un totale di € 10.000.000,00 che ha permesso alla società di introitare il dividendo di cui si è detto e di conseguire l'utile d'esercizio qui rappresentato.

Contestualmente all'approvazione dell'operazione straordinaria relativa alla controllata Rimini Fiera di cui si è appena detto, Voi soci avete anche condiviso la decisione di far slittare il timing dell'operazione di quotazione al mercato borsistico nazionale dei titoli azionari della controllata stessa: fermo rimanendo che tale quotazione è l'obiettivo principale da perseguire, essa verrà realizzata non prima della seconda metà del 2018, al fine di poter presentare al mercato i dati del consuntivo 2017 e semestrale 2018 (che saranno influenzati dalla piena integrazione fra le fiere di Rimini e di Vicenza), e con le modalità che verranno definite anche in relazione all'andamento del mercato, agli obiettivi prefissati da Rimini Congressi e dagli obiettivi definiti nel prossimo Piano Industriale 2018 – 2020 di IEG.

- In data 29 dicembre 2016 la società ha estinto anticipatamente il contratto derivato IRS stipulato con Unicredit S.p.A. per la copertura del tasso variabile sul mutuo stipulato con la stessa, stipulando, lo stesso giorno, una nuova operazione IRS con lo stesso istituto avente le seguenti caratteristiche:
 - o Scadenza 31/12/2031, adeguandola alla durata del mutuo stesso;
 - o Importo di riferimento Euro 17.554.325,00;
 - o Tasso fisso 1,953% a copertura del tasso variabile Euribor 6 mesi 365;
 - o Con un fair value negativo alla data di stipula di Euro 1.701.000,00.

Lo strumento derivato IRS conserva la sua natura di strumento di copertura, anche dopo la rinegoziazione, attraverso la formale estinzione del vecchio contratto e la stipula di uno nuovo, avente le caratteristiche sopra esposte. Infatti come previsto dal nuovo principio OIC 32, al paragrafo 98, *"la sostituzione dello strumento di copertura con un altro strumento di copertura prevista nell'originaria strategia di copertura non è da considerarsi una scadenza o una cessazione"*.

Al 31/12/2016 la società ha regolarmente provveduto al pagamento della rata di mutuo, comprensiva della quota interessi, e degli oneri relativi al contratto di copertura di cui sopra.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, art 2427, punto 22-quater, Codice Civile, da segnalarsi anche ai fini della valutazione della continuità aziendale, va data evidenza che, come ben noto ai soci, contestualmente all'approvazione del presente bilancio d'esercizio, la società procederà alla stipula del cosiddetto "IV Supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini" con gli EE.LL. soci, con IEG e con Società del Palazzo dei Congressi. In virtù di tali accordi, verrà convocata, entro il 30 giugno 2017, l'assemblea della società avente ad oggetto un'operazione di aumento di capitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2481-bis, Codice Civile, in merito ad un aumento di capitale sociale mediante nuovi conferimenti diviso in due tranches:

- la prima consistente in un aumento del capitale sociale mediante conferimenti in natura per complessivi nominali Euro **8.104.190,00** e quindi da Euro **79.407.728,00** ad Euro **87.511.918,00**, oltre ad Euro **2.212.177,00** di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione per i soci Rimini Holding S.p.A. e Camera di Commercio della Romagna, che già hanno effettuato analoghi conferimenti in occasione della assemblea straordinaria della società del 22/12/2015 (con precisazione del fatto che il socio Camera di Commercio di Rimini, nel frattempo, è diventato Camera di Commercio della Romagna), e riservato al socio Provincia di Rimini, che non aveva deliberato in occasione del precedente aumento di capitale in natura, da liberare con le modalità in seguito meglio descritte;
- la seconda consistente in un ulteriore aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti in natura, per complessivi Euro **4.714.641,00** e quindi da Euro **87.511.918,00** ad Euro **92.226.559,00**, oltre ad Euro **1.286.942,00** di sovrapprezzo, da offrirsi in opzione agli attuali tre soci non proporzionale alle loro quote di partecipazione e, pertanto, con parziale esclusione del diritto di opzione, insindibile e da liberare mediante conferimento da parte di tutti i soci delle rispettive quote di partecipazione da loro direttamente detenute nella Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.

La stima degli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società è stata oggetto di apposita relazione illustrativa al prospetto dei dati sintetici comparati dei bilanci (conto economico e stato patrimoniale) e della relativa situazione finanziaria, di Rimini Congressi, alla data del 31/12 degli anni 2015/2019, predisposta dal sottoscritto Amministratore Unico e sottoposta ai soci unitamente al materiale relativo alla prospettata operazione di aumento di capitale, alla quale si fa rimando.

In estrema sintesi, anche ai fini della valutazione della continuità aziendale, è sufficiente ricordare che, per quanto attiene ai risultati economici del futuro triennio 2017/2019, la relazione evidenzia risultati positivi che, per le annualità 2017 e 2018, saranno particolarmente elevati in quanto ancora influenzati da elementi di straordinarietà, mentre, dal 2019, i risultati si assesteranno a conferma del completo raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione societaria.

La richiamata relazione evidenzia altresì i due rischi atti a condizionare il pieno raggiungimento degli obiettivi gestionali in particolare nell'esercizio 2018. In estrema sintesi, si ricorda che il primo di tali rischi è connesso all'esito favorevole del processo di ulteriore privatizzazione della controllata IEG da realizzarsi attraverso la futura cessione di detti titoli. Il secondo rischio, che verrà ripreso anche nel prosieguo della presente nota con riguardo alla partecipazione nella controllata Società del Palazzo dei Congressi, è connesso all'esito della causa in corso tra la controllata e la società costruttrice il Centro Congressi. Sono rappresentate le ripercussioni economiche e finanziarie conseguenti sia ad un esito favorevole, sia in caso di esito negativo. In particolare, tenuto conto di una serie di elementi: i) innanzitutto, di quanto riportato nella perizia depositata dal CTU in data 11/10/16; ii) del fatto che il Giudice ha disposto una integrazione della predetta relazione peritale da depositarsi entro il 20 giugno 2017

ed ha fissato le conclusioni nell'udienza del 24 ottobre p.v.; iii) del fatto che la relazione peritale depositata ha confermato che il ritardo nella consegna è imputabile all'appaltatore; iv) dell'entità della penale richiesta dalla società committente in oltre Euro 6,5 milioni; v) del fatto che, pur a fronte della possibilità che il Giudice riduca la predetta penale, la società committente ha richiesto anche la liquidazione del maggior danno in termini di danno emergente e di lucro cessante per oltre Euro 8,5 milioni; vi) che le integrazioni all'elaborato peritale già depositato attengono alle richieste dell'appaltatore per maggiori oneri e/o lavorazioni; vii) delle prime valutazioni operate dai legali della controllata Società del Palazzo che individuano in non prima del 2018 la data di definizione del contenzioso e che evidenziano le ragioni della società stessa in qualità di committente; ed infine, viii) delle somme iscritte a debito, ovvero iscritte accantonate in apposito fondo rischi nel bilancio di Società del Palazzo, il sottoscritto Amministratore Unico reputa ragionevole ipotizzare, per quest'ultima, nel bilancio 2018, la rilevazione di sopravvenienze attive date dalla differenza fra l'entità complessiva già iscritta a costo nei bilanci pregressi e quanto verrà stabilito definitivamente dal Giudice. Una eventuale decisione del Giudice che riduca la penale ed il danno in capo alla società appaltatrice non dovrebbe comportare l'iscrizione di alcuna sopravvenienza passiva in quanto l'entità accantonata nei precedenti bilanci si ritiene capiente. Per quanto attiene, invece, alle ripercussioni economiche finanziarie connesse al pagamento del saldo dei lavori e di quanto a suo tempo trattenuto a garanzia, considerata altresì la possibilità che le reciproche posizioni debitorie e creditorie, fra la società committente e la società appaltatrice, siano oggetto di compensazione ne deriva la ragionevole aspettativa che l'esborso massimo ipotizzabile in capo a Società del Palazzo sia comunque inferiore all'importo di Euro 10 milioni: in tal caso, il sottoscritto Amministratore Unico ha evidenziato come le operazioni conseguenti alla stipula del c.d. IV Supplemento all'Accordo per la realizzazione del nuovo Centro Congressi di Rimini diano la possibilità alla controllante Rimini Congressi di mettere a disposizione della controllata Società del Palazzo le risorse necessarie per procedere al predetto pagamento.

In ogni caso, dovendosi prevedere anche il rischio che la richiamata causa venga decisa con esiti meno favorevoli per Società del Palazzo, il sottoscritto ha altresì già individuato e sottoposto a Voi Soci proposte concrete per far fronte alla completa estinzione delle obbligazioni contratte con la società appaltatrice il nuovo Pala Congressi. In particolare è previsto che, qualora emergesse, al termine del contenzioso, la necessità di reperire ulteriori risorse finanziarie, escludendo l'ipotesi che queste vengano richieste a Voi Soci, si dovrà, in prima istanza, definire una modalità condivisa e sostenibile autonomamente da parte della controllata Società del Palazzo per il reperimento di dette risorse. Solo qualora ciò non fosse possibile vi è già un orientamento favorevole, da parte di tutti Voi Soci, di procedere, in capo alla controllante Rimini Congressi, alla vendita di ulteriori quote di partecipazione di I.E.G. in misura tale, anche se ciò dovesse significare il mantenimento di una partecipazione residua in I.E.G. inferiore al 50%, che le risorse finanziarie reperite vengano totalmente destinate alla completa estinzione delle predette obbligazioni contratte da Società del Palazzo nei confronti della società appaltatrice.

Criteri di formazione

Nonostante sussistano i requisiti previsti dall'articolo 2435-ter C.C. per redigere il presente bilancio nel formato previsto per le micro-imprese, si è optato facoltativamente di redigere presente bilancio in forma abbreviata; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 5 luglio 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto della società come da bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 5 luglio 2016 e quello rettificato per tenere conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015:

Patrimonio Netto al 31/12/2015

Bilancio approvato dall'assemblea del 05/07/2016	84.030.901
Iscrizione Fondo Rischi pari la Fair Value del derivato Irs al 31 dicembre 2015	-1.787.127
Iscrizione imposte anticipate sul Fair Value del derivato Irs al 31 dicembre 2015	444.813

Bilancio modificato per effetto della riforma di cui al D.Lgs. 39/2015**82.688.587**

Per completezza, si segnala che la Società contabilizzava i dividendi da controllate nell'esercizio di maturazione mentre a partire dalla data di entrata in vigore dell'OIC 21 i dividendi da società controllate devono essere rilevanti nel bilancio della controllante solo a seguito della delibera assembleare di distribuzione della partecipata.

Come disposto dal paragrafo n.72 dell'OIC 21, la Società si è avvalsa della possibilità di non applicare il nuovo principio retrospettivamente, pertanto il bilancio comparativo 2015 di Rimini Congressi non è stato modificato e continua ad includere i dividendi deliberati dall'assemblea di IEG nel 2016 in base al precedente principio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti e i debiti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	171.891	123.468.467	123.640.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.463		50.463
Svalutazioni	-	(460.493)	(460.493)
Valore di bilancio	121.428	123.468.467	123.589.895
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	819.996	819.996
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	15.296		15.296
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	460.493	460.493
Altre variazioni	-	4.216.351	-
Totale variazioni	(15.295)	4.575.854	344.208
Valore di fine esercizio			
Costo	171.892	128.044.321	128.216.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.759		65.759
Valore di bilancio	106.133	128.044.321	128.150.454

Immobilizzazioni immateriali**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali su mutuo relativi all' imposta sostitutiva sul finanziamento acceso e vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
106.133	121.428	(15.295)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12 /2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi	Valore 31/12 /2016
Impianto e ampliamento sviluppo										
Diritti brevetti industriali										
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	121.428						15.296		(1)	106.133
Arrotondamento										
	121.428						15.296		(1)	106.133

Nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati interamente gli oneri pluriennali sullo strumento finanziario derivato IRS, estinto il 29/12/2016 per essere rinegoziato come sopra detto.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Altre	171.891	50.463			121.428
Arrotondamento					
	171.891	50.463			121.428

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
128.044.321	123.468.467	4.575.854

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In particolare:

La partecipazione posseduta nella Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. ha una funzione strategica per la Vostra Società; la controllata è infatti proprietaria del Palazzo dei Congressi di Rimini che è la più grande opera congressuale costruita ex novo in Italia, riconosciuta tra le più imponenti d'Europa. È progettata e realizzata all'insegna del rispetto dell'ambiente, dell'innovazione tecnologica e della flessibilità d'utilizzo; i suoi spazi possono accogliere eventi congressuali di ogni dimensione e tipologia: dalle convention aziendali ai simposi medico-scientifici, dai raduni religiosi agli incontri associativi, culturali e sportivi.

La partecipazione nella società è stata svalutata per euro 460.493, per accogliere la quota di risultato della società di competenza dell'esercizio 2016.

La differenza tra il valore di iscrizione di bilancio e la corrispondente frazione di patrimonio netto, di circa 4,7 milioni di Euro, come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 da parte della controllata non viene svalutata in quanto non esprime una perdita durevole di valore. A tal fine occorre premettere che la controllata non ha ancora raggiunto un equilibrio economico e, conseguentemente, chiude i propri bilanci d'esercizio in perdita, essenzialmente per effetto del rilevante peso degli ammortamenti e degli oneri finanziari, al momento, non ancora integralmente coperti dagli introiti formati da: i) canoni attivi di locazione dell'immobile; ii) royalties riconosciute dagli albergatori per il tramite di AIA Palas; iii) effetti positivi, riconosciuti da I.E.G., dovuti al ricorso del consolidato fiscale nazionale. A partire dall'esercizio 2016, soprattutto per l'importante riduzione degli oneri finanziari conseguiti dalla società, le perdite sono state sensibilmente ridotte e vi è la concreta aspettativa che, nell'arco di pochi anni, si possa giungere ad un equilibrio economico anche per il concomitante effetto dell'adeguamento del canone di locazione del Centro Congressi, degli introiti che deriveranno dalla locazione degli spazi attualmente sfitti, dell'incremento delle royalties e dell'ulteriore contenimento degli oneri finanziari per l'importante riduzione della posizione finanziaria passiva (estinzione, a partire dal 2017, del prestito infragruppo ottenuto dall'allora Rimini Fiera e riduzione del debito residuo del mutuo contratto con MPS).

Non può, inoltre, essere dimenticato il fatto che l'andamento dei risultati negativi della controllata è dovuto anche alle conseguenze (in termini di danni sofferti) della ritardata consegna del nuovo palazzo dei congressi da parte dell'impresa appaltatrice Cofely Italia S.p.A., tra la quale e la Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. è pendente dal 2012 un contenzioso legale.

I legali che assistono la società nella causa, alla luce dello sviluppo processuale, che vede fissata al 24/10/17 l'udienza di precisazioni delle conclusioni all'integrazione della relazione già depositata dal CTU in data 11/10/16, reputano ragionevole ipotizzare che la sentenza a definizione del contenzioso sarà emessa non prima del 2018. Inoltre, tenuto anche conto di quanto al momento emergente dalla perizia depositata dal CTU, con particolare riferimento al fatto che il ritardo nella consegna dell'opera è imputabile al costruttore ed è quindi maturata, in capo a costui, la penale di € 6,5 milioni (seppure riducibile d'ufficio), è ragionevole prevedere il conseguimento di proventi di natura straordinaria, in quanto la sommatoria dei debiti e dei fondi rischi prudenzialmente contabilizzati dalla controllata dovrebbe essere superiore all'esborso finanziario all'esito della causa: esborso che, come detto, si concretizzerà non prima del prossimo anno 2018.

Le conseguenze finanziarie che potrebbero ricadere sulla controllante sono state analizzate, nelle loro diverse entità, nella relazione illustrativa al prospetto dei dati sintetici comparati dei bilanci (conto economico e stato patrimoniale) e della relativa situazione finanziaria, di Rimini Congressi, alla data del 31/12 degli anni 2015/2019, di cui in precedenza. Per quanto attiene alle soluzioni proposte per fronteggiare tali conseguenze finanziarie, soprattutto nell'ipotesi che esse siano particolarmente gravose, si è già detto nella presente nota integrativa, nei Fatti di rilievo avvenuti dopo il termine dell'esercizio, che, pertanto, qui si richiamano in toto.

Si rammenta che la società controllata ha avanzato una richiesta di risarcimento danni per oltre ventuno milioni di Euro a titolo di penale per ritardo nella consegna dell'opera, danno emergente e lucro cessante, danni attinenti all'esecuzione delle opere e danni d'immagine; si rammenta altresì che l'impresa (General Contractor) ha rivendicato il riconoscimento di n° 12 riserve iscritte dall'impresa per oltre 44 milioni di Euro.

Da ultimo, si tenga altresì in considerazione il fatto che l'Organo Amministrativo della controllata, come emergente dal fascicolo del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, definitivamente approvato dall'assemblea dei Soci in data 03/05/2016, ha ulteriormente proceduto a verificare, così come già fatto anche l'anno precedente, l'esclusione di perdite durevoli di valore con riferimento alla immobilizzazione principale costituita dal Centro Congressi. Tale verifica è stata supportata dalla redazione, avvenuta poco più di un anno fa, di una specifica perizia da parte di un qualificato soggetto terzo del valore d'uso del cespote di proprietà e dal confronto di tale valore peritale con il valore emergente dalla capitalizzazione dei flussi di cassa derivanti dal rendimento garantito dalla concessione in locazione del bene (benchmarking analysis, redatta già prima della chiusura del bilancio 2015 ed aggiornata in sede di chiusura del bilancio 2016).

La partecipazione in Italia Exhibition Group S.p.A. è anch'essa funzionale e strategica per la Vostra società; IEG, anche a seguito dell'integrazione con Fiera di Vicenza, operazione avvenuta nel corso del 2016 come è noto ai soci, è infatti uno dei principali players nel panorama fieristico e congressuale italiano, organizza le manifestazioni

fieristiche gran parte delle quali sono di proprietà, gestisce il proprio quartiere fieristico e coordina l'attività delle controllate attive in settori strategici e complementari all'attività fieristico e congressuale.

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione posseduta in IEG è superiore di circa 11,9 milioni di Euro rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto e tale differenza trova ampia copertura nel valore di IEG che è decisamente maggiore rispetto al proprio patrimonio netto contabile. Si segnala:

- che recentemente il valore di IEG è stato determinato in Euro 125,6 milioni di Euro. Considerando, infatti, un patrimonio netto di IEG di tale importo la differenza con il costo di partecipazione iscritto in bilancio sarebbe di appena 1 milione di Euro;

- il patrimonio netto contabile di IEG è stato ridotto di oltre 50 milioni di Euro in occasione dell'adozione dei principi contabili internazionali quando si è scelto di stornare, unicamente dal punto di vista contabile, una riserva di rivalutazione di tale importo. Tale riduzione di valore non coincide con una riduzione di valore effettivo dell'asset cui la riserva si riferiva.

La partecipazione iscritta al costo di acquisto non è stata quindi svalutata in quanto non si ritiene che abbia subito alcuna perdita durevole di valore.

Infatti il piano economico finanziario consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione di IEG prevede per il biennio 2017/2018 un utile complessivo di circa 13,8 Milioni di Euro contro una previsione di distribuzione di dividendi nello stesso biennio di 11 milioni di Euro.

Occorre inoltre considerare che in caso di eventuale, seppur teorica ipotesi, di vendita dell'intero pacchetto azionario il valore delle azioni dovrebbe essere maggiorato per tenere conto del premio di maggioranza che secondo autorevole dottrina consiste in una maggiorazione del 25% del valore delle azioni stesse.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi fatta eccezione per quanto più avanti indicato in relazione al peggio sulle azioni rappresentanti il 42,57% del capitale sociale di IEG.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori ai loro *fair value*.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	130.104.108	130.104.108
Svalutazioni	6.635.641	6.635.641
Valore di bilancio	123.468.467	123.468.467
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	819.996	819.996
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	460.493	460.493
Totale variazioni	359.503	359.503
Valore di fine esercizio		
Costo	130.924.104	130.924.104
Svalutazioni	7.096.134	7.096.134
Valore di bilancio	123.827.970	123.827.970

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Italian Exhibition Group S.p.A	Rimini - Italia	52.214.897	6.358.145	106.915.087	57,84%	73.736.931
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Rimini - Italia	81.825.549	(658.882)	64.954.616	69,89%	50.091.039
Totale						123.827.970

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.216.351	4.216.351
Totale	4.216.351	4.216.351

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	4.216.351

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	4.216.351
Totale	4.216.351

Il Credito verso Imprese Controllate è vantato nei confronti della Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. di Euro 4.216.351 a titolo di finanziamento infruttifero che dovrà essere rinunciato e convertito in capitale sociale in occasione dell'aumento del capitale sociale della controllata da effettuarsi nel corso del 2017. Tale credito è stato ceduto, alla fine del mese di ottobre dell'esercizio in commento, da IEG a titolo di pagamento parziale (la differenza è stata erogata con bonifico bancario) del dividendo aggiuntivo deliberato dall'assemblea dei soci della controllata IEG in data 28/10/2016.

Il prestito infragruppo fra IEG e Società del Palazzo dei Congressi era fruttifero d'interessi: a seguito della cessione del credito in favore di Rimini Congressi, si è provveduto a trasformarlo in prestito infruttifero, atteso l'impegno assunto dai Soci di destinare questa somma, assieme ad altre somme, al richiamato aumento di capitale della controllata.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.970.915	4.436.666	(2.465.751)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	4	4	4
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.956.494	(2.428.526)	1.527.968	1.527.968
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	861	(861)	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	444.812	(36.572)	408.240	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.499	204	34.703	34.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.436.666	(2.465.751)	1.970.915	1.562.675

Il Credito verso Imprese Controllate si riferisce al credito nei confronti di IEG di Euro 1.527.968 relativo all'imposta IRES scaturente dalla tassazione di Gruppo.

Il credito per imposte anticipate è dovuto alla prima iscrizione del valore negativo, mark to market, del derivato di copertura in essere con Unicredit, in conformità al principio contabile OIC 32 il quale al paragrafo 29 prevede che la "Riserva per copertura di flussi finanziari attesi" deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti.

Il credito verso altri è relativo a:

- credito vantato nei confronti di Fiera Servizi S.r.l., società controllata da IEG, scaturente dalla tassazione di Gruppo per Euro 23.967;
- gli acconti pagati a fornitori di servizi per Euro 10.736.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4	4
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.527.968	1.527.968
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	408.240	408.240
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.703	34.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.970.915	1.970.915

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.797.162	15.332	1.781.830

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	1.797.162	15.332
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	1.797.162	15.332

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sul conto corrente della società, accesso presso la banca Unicredit, alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
90	104	(14)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
88.451.077	82.688.587	5.762.490

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	
Capitale	79.407.728	-	-	-	-	79.407.728
Riserva da sopraprezzo delle azioni	10.755.417	-	-	-	-	10.755.417
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.342.315)	-	49.555	-	-	(1.292.760)
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.883.442)	751.200	-	-	-	(6.132.242)
Utile (perdita) dell'esercizio	751.200	-	5.712.935	751.200	5.712.935	5.712.935
Totale patrimonio netto	82.688.587	751.200	5.762.490	751.200	5.712.935	88.451.077

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	79.407.728	B
Riserva da sopraprezzo delle azioni	10.755.417	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.292.760)	
Utili portati a nuovo	(6.132.242)	
Totale	82.738.142	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.342.315)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	49.555
Valore di fine esercizio	(1.292.760)

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.701.000	1.825.856	(124.856)

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.729	1.787.127	1.825.856
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	38.729	86.127	124.856
Totale variazioni	(38.729)	(86.127)	(124.856)
Valore di fine esercizio	-	1.701.000	1.701.000

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio e si riferiscono a:

- lo storno del fondo per imposte differite sul dividendo di IEG, per Euro 38.729, relativo all'esercizio 2015 e contabilizzato per competenza nel bilancio 2015 ma, incassato e quindi tassato nel 2016;
- storno del fondo riferito allo strumento finanziario derivato, per Euro 86.127, per tenere conto della variazione del mark to market al 31/12/2016.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
41.766.544	43.527.554	(1.761.010)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni							
Obbligazioni convertibili							
Debiti verso soci per finanziamenti							
Debiti verso banche	2.019.664	8.749.285	27.393.422	38.162.371		38.162.371	
Debiti verso altri finanziatori							
Acconti							

Debiti verso fornitori	44.087	44.087
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate	1.697.193	1.697.193
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti tributari	968.048	968.048
Debiti verso istituti di previdenza		
Altri debiti	894.845	894.845
Arrotondamento		
	5.623.837	8.749.285
	27.393.422	41.766.544
		38.162.371

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016 è relativo al mutuo passivo erogato da Unicredit in data 22/6/2010 dell'importo originario di euro 46.500.000,00.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si precisa che il predetto debito è assistito da pegno su un numero di azioni rappresentanti il 42,57% della società partecipata IEG. Per quanto attiene agli impegni assunti dai soci con il rilascio di apposite lettere di patronage in favore della banca mutuataria, si evidenzia che i soci che hanno provveduto a conferire nel capitale di RC le azioni da essi direttamente possedute in IEG (ossia Rimini Holding e CCIAA della Romagna) hanno già comunicato, agli inizi del 2016 alla banca mutuataria, di aver dato diretta ed immediata attuazione all'impegno specifico assunto con la lettera di patronage da ciascuno di essi rilasciata e che, quest'ultima, a fronte della ricevuta comunicazione, non ha sollevato obiezioni.

Il contratto di pegno prevede che il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie spetti alla Vostra Società.

Come meglio descritto nell'introduzione del presente documento, al fine di coprire il rischio di tasso del mutuo chirografario, che è stato contratto a tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, la società ha stipulato un contratto di copertura Interest Rate Swap sui tassi, di recente rinegoziato, acquistando un tasso IRS del 1,953% con decorrenza 29/12/2016 e termine al 31/12/2031 e quindi avente la stessa scadenza del contratto di mutuo; l'importo di riferimento dello strumento di copertura alla data del 31/12/2016 è pari ad Euro 17.029.051.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il debito verso imprese controllate è relativo a rapporti di consolidato fiscale ed è interamente nei confronti della Società del Palazzo dei Congressi Spa.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; sono iscritti debiti per imposta IRES derivante dalla liquidazione di gruppo, al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

La voce "Altri debiti" accoglie i debiti verso il socio CCIAA della Romagna derivante dall'operazione di aumento di capitale della Società effettuato a dicembre 2015 nell'ambito del quale è stato riconosciuto allo stesso socio conferente un credito pari alle somme che esso ha dovuto sostenere per oneri di conferimento.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da pegni		
Ammontare	27.393.422	38.162.371	3.604.173	41.766.544

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni		
Debiti verso banche	38.162.371	-	38.162.371

v.2.5.4

RIMINI CONGRESSI SRL

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni		
Debiti verso fornitori	-	44.087	44.087
Debiti verso imprese controllate	-	1.697.193	1.697.193
Debiti tributari	-	968.048	968.048
Altri debiti	-	894.845	894.845
Totale debiti	38.162.371	3.604.173	41.766.544

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31	2	29

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	31	2	29

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.841.752	2.781.302	3.060.450

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	7.141.185	4.261.458	2.879.727
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	12	4	8
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.299.445)	(1.480.160)	180.715
Utili (perdite) su cambi			
	5.841.752	2.781.302	3.060.450

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi		7.141.185			
Dividendi da partecipazione in IEG		7.141.185			
		7.141.185			

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 Cc)

I proventi finanziari si riferiscono al dividendo straordinario distribuito dalla controllata IEG con delibera dell'assemblea dei soci del 28/10/2016.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2011 la società e le controllate (direttamente e indirettamente) IEG Spa, Società del Palazzo dei Congressi Spa e Fiera Servizi Srl, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86 che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
(476.816)	(525.529)	48.713	
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

Imposte correnti:	98.266	98.266
IRES	98.266	98.266
IRAP		
Imposte sostitutive		
Imposte relative a esercizi precedenti		
Imposte differite (anticipate)	(38.729)	(51.740)
IRES	(38.729)	(51.740)
IRAP		
Proventi (oneri) da adesione	536.353	473.789
al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	(476.816)	(525.529)
		48.713

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	0	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2016 Effetto fiscale IRES	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2016 Effetto fiscale IRAP	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2015 Effetto fiscale
Imposte differite:	0						
Mark to Market IRS	1.701.000	408.240				1.787.127	428.910
Dividendo IEG contabilizzato per competenza						140.831	38.729
Totali	1.701.000	408.240				1.927.958	467.639
Imposte differite (anticipate) nette	1.701.000	408.240				1.927.958	467.639

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	20.407

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che la revisione legale del bilancio chiuso nel 2016, relativo all'esercizio 2015, era affidata al collegio sindacale che percepisce un compenso complessivo di Euro 21.000.

La società non ha corrisposto ai revisori legali altri compensi per altro titolo.

A decorrere dal bilancio chiuso al 31/12/2016 la revisione legale sul bilancio d'esercizio e quello consolidato è affidata alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers SpA. I compensi spettanti per tali attività sono stati fissati da parte dell'assemblea dei soci del 05 luglio 2016 rispettivamente in Euro 8.000 annui con riferimento al bilancio d'esercizio e in Euro 12.000 annui con riferimento al bilancio consolidato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2016.

Si specifica che la società ha in essere un contratto di "Interest Rate Swap" avente le seguenti caratteristiche:

- Banca referente: Unicredit SpA
- Data iniziale: 30/06/2016
- Scadenza finale: 31/12/2031
- Importo di riferimento nozionale: 17.029.051
- Mark to Market al 31/12/2016: (1.701.000)

Come detto più sopra tale contratto rappresenta uno strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo stipulato con la stessa banca emittente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito di Euro 5.712.935 a parziale copertura delle perdite a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate eccetto il finanziamento infruttifero di interessi a favore della controllata Società del Palazzo dei Congressi SpA il quale, come sopra descritto, verrà convertito in capitale in sede di aumento del capitale sociale della controllata da effettuarsi nel corso del 2017.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 31 maggio 2017
Amministratore Unico
Marino Gabellini

RIMINI CONGRESSI SRL

Registro Imprese: 03599070400
Numero REA: 300059

RIMINI CONGRESSI SRL

Sede Legale: Corso D'Augusto n.231 - 47921 Rimini (RN)

Capitale Sociale: € 79.407.728,00 i.v.

* * *

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore quindici e minuti dieci, presso gli uffici di Italian Exhibition Group S.p.A. – Rimini Fiera - in Rimini, via Emilia n. 155, si è tenuta, in prima convocazione, l'assemblea generale ordinaria della società Rimini Congressi Srl, convocata per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 completo del documento di confronto di cui all'art. 22.4 del vigente statuto sociale, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Presentazione bilancio consolidato chiuso alla data del 31/12/2016, completo della relazione della società di Revisione: presa d'atto;
4. Rinnovo dell'organo amministrativo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. IV Supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini: deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Partecipazione dell'Amministratore Unico della società all'assemblea della controllata Italian Exhibition Group S.p.A. del giorno 30/06/2017, in prima convocazione, ovvero del giorno 04/07/2017 in seconda convocazione per discutere e deliberare in ordine alla proposta di distribuzione del dividendo straordinario: deliberazioni inerenti e conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- Dr. Paolo Faini, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante del socio Rimini Holding S.p.A.;
- Sig.. Fabrizio Moretti, in qualità di Presidente e legale rappresentante del socio Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini;
- D.ssa Isabella Magnani, dipendente della Provincia di Rimini, in rappresentanza del medesimo ente, in virtù di apposita delega conferitale dal Presidente dott. Andrea Gnassi, conservata agli atti della società;

portatori, complessivamente, dell'intero capitale sociale;

- Dr. Marino Gabellini amministratore unico della società;
- D.ssa Eleonora Monaldi, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dr. Cedrini Massimiliano, componente effettivo del Collegio Sindacale;
- Dr. Federico Fidelibus, componente effettivo del Collegio Sindacale.

E' presente, perché invitato, il Dott. Elis Shehaj, consulente della società e Dott. Mattia Maracci.

RIMINI CONGRESSI SRL

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio presenze sottoscritto da tutti i partecipanti, che sarà conservato agli atti della società.

A sensi di statuto assume la presidenza il Dr. Marino Gabellini, che propone di nominare nell'incarico di segretario verbalizzante il Dr. Elis Shehaj. La proposta, messa in votazione, viene approvata all'unanimità e il Dott Elis Shehaj accetta di svolgere l'incarico a lui conferito.

Il Presidente fa quindi constatare:

- le ragioni, connesse alla formazione del bilancio consolidato, che hanno portato ad utilizzare il maggior termine di centoottanta giorni per la convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile e dell'art. 21.2. dello statuto sociale;
- che il bilancio al 31/12/2016 ed il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del 6° comma dell'art. 41 del D.LGS 9.4.1991 N. 127, risultano depositati, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale ed alle relazioni della società di Revisione PWC, presso la sede sociale;
- che l'assemblea deve ritenersi valida, essendo presenti tutti i soci, rappresentanti l'intero capitale sociale, l'amministratore unico e tutti i componenti del collegio sindacale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

Con riferimento **al primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente comunica, innanzitutto, che nella giornata di domani, ossia alla scadenza programmata, egli provvederà regolarmente, pur non avendo la società ancora incassato i dividendi della controllata IEG, avendo la disponibilità necessaria a tal fine, al pagamento della rata del mutuo Unicredit e del differenziale relativo al derivato di copertura. Ricorda inoltre ai presenti che, sempre nella giornata di domani 30 giugno, si terrà l'assemblea della società avente ad oggetto l'aumento di capitale in due tranches di cui si parlerà più diffusamente in ordine al punto all'o.d.g. relativo al "IV Supplemento", cui fa rimando. Infine, il giorno 17 luglio p.v. sarà convocata l'assemblea della controllata Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. al fine di deliberare in ordine alla proposta di aumento di capitale sociale che, relativamente alla parte di capitale rappresentato da azioni ordinarie, sarà sottoscritto esclusivamente da Rimini Congressi per complessivi € 10,2 milioni: anche di tale operazione si parlerà più diffusamente nel prosieguo della presente riunione.

Dopo aver fornito le suesposte informative, il Presidente passa a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno, distribuendo ai presenti copia del progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016 e copia del documento di confronto di cui all'art. 22.4 del vigente statuto sociale.

Il Presidente passa quindi ad esporre le risultanze del bilancio, la cui lettura viene omessa dichiarandosi tutti gli intervenuti a conoscenza dei documenti distribuiti, avendone già in precedenza avuto copia, evidenziando che, grazie al dividendo aggiuntivo deliberato in data 28 ottobre 2016 dall'assemblea della controllata Rimini Fiera, prima di deliberare in merito all'operazione di aggregazione con Fiera di Vicenza e dar vita alla nuova realtà denominata Italian Exhibition Group S.p.A., questo chiude con un risultato positivo di circa € 5,7 milioni di Euro. Illustra inoltre le principali operazioni che hanno caratterizzato l'attività gestionale sia nel corso dell'esercizio 2016, sia nel corso dei primi sei mesi dell'attuale esercizio. Procede quindi con l'illustrazione del documento di confronto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo previsto statutariamente, soffermandosi sulle motivazioni dei principali scostamenti.

In chiusura ricorda che, come riportato nei documenti consegnati ai soci, la proposta di destinazione dell'utile è quella del suo integrale utilizzo a parziale copertura delle perdite portate a nuovo ancora presenti in bilancio.

RIMINI CONGRESSI SRL

Al termine della propria relazione, il Presidente passa la parola alla D.ssa Eleonora Monaldi, Presidente del collegio sindacale, affinché dia lettura della relazione dell'Organo di Controllo sul bilancio. La Presidente del collegio sindacale dà quindi lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016, sottolineando l'attività svolta. Non essendo presente alcun rappresentante della società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ella da altresì lettura dell'apposita relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Dopo breve discussione, durante la quale intervengono i presenti, chiedendo alcune delucidazioni in merito ad alcune voci del bilancio, alle quale ottengono esaudenti risposte, l'assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di prendere atto della relazione predisposta dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2016;
- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come predisposto dall'amministratore unico, che evidenzia un risultato positivo di Euro 5.712.935, approvando la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'intero utile conseguito a parziale copertura delle perdite riportate a nuovo dai precedenti esercizi;
- di conferire mandato all'Amministratore Unico affinché provveda, nei termini di legge, alle formalità relative al deposito del predetto bilancio presso il competente Registro delle Imprese di Rimini.

Sul **terzo punto all'odg**, il Presidente presenta i principali contenuti del bilancio consolidato al 31/12/2016 precisando il perimetro di riferimento, ossia il novero delle società che sono state interessate dal consolidamento, come da allegati al fascicolo del bilancio consolidato, nonché dando evidenza del fatto che hanno formato oggetto di consolidamento anche i dati di bilancio relativi al periodo 01/11/2016 – 31/12/2016 di Fiera di Vicenza, essendo confluiti, a far data dal giorno 01/11/2016, nel bilancio di IEG.

Il Presidente continua informando l'assemblea che tale bilancio evidenzia un utile di Euro 4.885.874 (utile dell'esercizio di pertinenza delle minoranze Euro 2.746.832 – utile di pertinenza della capogruppo Euro 2.139.042).

Vengono esaminate, in particolare, le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. In merito al rendiconto finanziario di gruppo, a fronte di alcune richieste di chiarimenti, il Presidente lascia la parola al Dr. Shehaj dello Studio Boldrini Marchese Pesaresi & Associati - Avvocati e Commercialisti, che ha curato, assieme alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la formazione del bilancio consolidato, il quale fornisce tutte le delucidazioni richieste e, al termine, passa alla lettura della relazione pervenuta dalla società incaricata della revisione legale dei conti sul bilancio consolidato.

Al termine della presentazione e degli interventi, l'assemblea all'unanimità,

PRENDE ATTO

del bilancio consolidato del gruppo e della relazione predisposta dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

Passando a trattare il **quarto punto all'ordine del giorno**, il Presidente riprende la parola per ricordare ai presenti che, essendo giunto al termine il proprio incarico, l'Assemblea dei soci deve provvedere in merito alla nomina di un nuovo organo amministrativo monocratico, ovvero procedere al rinnovo dell'incarico. Al fine di favorire la discussione fra i soci egli lascia temporaneamente la sala e lascia la parola ai soci, che concordano nel riconfermare nell'incarico di Amministratore Unico il Dr. Marino Gabellini, per un ugual

RIMINI CONGRESSI SRL

periodo di tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, riconoscendogli, almeno fino a quando non entrerà in vigore l'apposito Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 175/2016, il medesimo compenso attualmente riconosciuto in complessivi Euro 24.000,00 annui (da raggagliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare), oltre agli oneri di legge, precisando che detto compenso rispetta i limiti normativi attualmente vigenti (fino alla prossima emanazione del richiamato Decreto Ministeriale).

Dopo una breve discussione, l'assemblea, ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la riconferma nell'incarico di Amministratore Unico del Dr. Marino Gabellini, per i prossimi tre esercizi e quindi sino al termine di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- di attribuire all'Amministratore Unico, per ogni anno del suo incarico e sino a quando non entrerà in vigore l'apposito Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 11, comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, un compenso annuo (da raggagliare all'effettivo periodo di permanenza in carica all'interno di ogni anno solare) complessivo di € 24.000,00, oltre agli oneri di legge.

Viene quindi riammesso in sala il Dr. Gabellini, il quale, informato della decisione dei soci li ringrazia per la fiducia nuovamente accordatagli.

Sul **punto quinto all'O.d.G., “IV supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo Centro Congressi di Rimini”**: **deliberazioni inerenti e conseguenti**, il Presidente dell'assemblea Dr. Marino Gabellini fa presente che lo statuto della società rimette alla competenza dell'assemblea dei soci una serie di materie sottraendole alla competenza esclusiva dell'organo amministrativo; in particolare la lettera H) dell'art. 9 del vigente statuto sociale prevede che venga rimesso alla competenza della decisione dei soci, in attuazione dell'art. 2479 C.C.: *“l'autorizzazione all'acquisto o alla vendita di partecipazioni in società ed enti, anche attraverso la quotazione in mercati regolamentati”*. Pertanto la sottoscrizione del noto “IV supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo Centro Congressi” deve essere preceduta da specifica deliberazione autorizzatoria dei soci.

Prima di procedere alla trattazione dell'accordo il Presidente comunica che i soci Comune di Rimini, anche tramite la sua controllata Rimini Holding, Provincia di Rimini, e CCIAA della Romagna-Forlì-Cesena-Rimini, hanno già approvato il “IV supplemento” in oggetto, nelle seguenti date e con le seguenti delibere: Comune di Rimini con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 06/06/2017, Provincia di Rimini con delibera del Consiglio Provinciale n. 9 del 13/06/2017 e CCIAA della Romagna con delibera di Giunta Camerale n. 63 del 13/06/2017. Inoltre, il Presidente fa presente che anche IEG, quale contraente dell'accordo in discussione, con deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2017, ha approvato la bozza del IV supplemento, dando mandato al Presidente del CDA stesso per la sottoscrizione.

Precisa dunque il Presidente l'esigenza che anche Rimini Congressi sottoscriva il IV supplemento così come avvenuto per tutti gli atti che lo hanno preceduto e quindi, illustra brevemente il contenuto dello stesso il cui testo viene allegato alla presente, dandosi atto che i soci sono già conoscenza del relativo contenuto a seguito delle loro deliberazioni assunte al riguardo.

Pertanto il Presidente si sofferma unicamente sulle parti del IV supplemento che attengono direttamente alla società Rimini Congressi e precisamente:

- l'impegno all'approvazione della proposta del Consiglio di Amministrazione di IEG, previa votazione favorevole dei signori soci in questa sede, in ordine al mantenimento in proprietà dell'area di Via Emilia

RIMINI CONGRESSI SRL

- 129, con la conseguente liquidazione del "dividendo straordinario" derivante dal relativo controvalore stimato, con perizia asseverata, dal perito all'uopo nominato;
- l'impegno da parte del socio Provincia di Rimini di sottoscrivere l'aumento del capitale della Società attraverso il conferimento in natura di n. 2.230.165 azioni di I.E.G. s.p.a. da essa detenute e di crediti per dividendi, dalla stessa vantati nei confronti di IEG, per complessivi Euro 2.250.882;
 - l'impegno dei soci Provincia di Rimini, Rimini Holding spa e CCIAA di sottoscrivere l'aumento di capitale della Società attraverso il conferimento delle azioni della Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. dagli stessi detenute per un numero complessivo di 7.560.400 azioni ordinarie;
 - l'impegno di IEG a pagare a Rimini Congressi i dividendi conferiti dalla Provincia di Rimini, per complessivi Euro 2.250.882, in parte (per circa Euro 1.620.000) mediante la cessione del credito vantato da IEG nei confronti della Società del Palazzo dei Congressi ed in parte (per circa Euro 630.000) in denaro;
 - l'assemblea per l'aumento di capitale di Rimini Congressi, che sarà suddiviso in due tranches, si terrà domani presso lo studio del Notaio Andrea Aquilina in Rimini e, in tal modo, oltre a realizzarsi gli obiettivi indicati nell'apposita relazione predisposta dall'A.U. della società, verrà ristabilito un maggior equilibrio fra i soci;
 - l'impegno a deliberare favorevolmente l'aumento del capitale sociale di Società del Palazzo dei Congressi per Euro 10.200.000, a liberazione del quale si utilizzerà: (i) per €.4.216.340,37 il "credito di finanziamento" vantato verso la stessa; (ii) per €.2.250.882 il conferimento ricevuto dalla Provincia di Rimini (iii) per €.3.731.805,00 il "dividendo straordinario 2017" deliberato da IEG e, per la differenza di circa € 1.000, liquidità della società.

Da ultimo il Presidente da atto che i soci, tenuto conto di quanto di quanto deliberato da parte dei propri organi deliberativi in merito agli impegni da assumere nel "IV supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo Centro Congressi di Rimini", possono procedere alla espressione del proprio voto.

Alla fine della trattazione illustrativa il Presidente chiede ai presenti se vi sono interventi ed in caso in cui nessuno richieda la parola chiede di procedere alla deliberazione.

Nessuno chiedendo di intervenire il Presidente mette in votazione la delibera e l'assemblea dei soci, con voto unanime,

DELIBERA

di approvare il "IV supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo Centro Congressi di Rimini" di seguito allegato e di autorizzare l'Amministratore Unico alla relativa imminente sottoscrizione.

Passando rapidamente alla trattazione del **sesto punto** all'O.d.G., il Presidente, in ossequio a quanto previsto dal "IV Supplemento" appena approvato, chiede di essere autorizzato ad esprimersi favorevolmente, nell'assemblea dei soci di I.E.G. di prossima celebrazione, per approvare la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione per la liquidazione del "dividendo straordinario" sulla base del valore periziato - al netto della fiscalità latente - dell'area di via Emilia 129, che verrà mantenuta in proprietà da I.E.G. s.p.a..

Messa in votazione, la stessa proposta è approvata all'unanimità.

Dopo di che sul punto varie ed eventuali nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore sedici e minuti trenta, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Gabellini Marino)

IL SEGRETARIO

(Shehaj Elis)



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39**

Ai Soci della
Rimini Congressi SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Rimini Congressi SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandra Totti 1 Tel. 0512132311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulzer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 0816181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 65127 Piazza Ettore Tivoli 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570451 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, l'allegato bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Rimini Congressi SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Rimini Congressi Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione legale da parte del Collegio Sindacale che, in data 14 giugno 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si segnala che, come illustrato nel paragrafo "Criteri di formazione" della nota integrativa, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 2435-bis del Codice Civile, di predisporre il bilancio d'esercizio in forma abbreviata.

Bologna, 14 giugno 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Sollevanti".

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della Società Rimini Congressi Srl

sede legale in Rimini, C.so D' Augusto n.231

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall' Amministratore Unico sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- in data 14 giugno 2016 il collegio ha rilasciato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.39/2010, la proposta motivata in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'Amministratore Unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, il giudizio rilasciato, quindi, è positivo. Il richiamo di informativa evidenziato concerne la facoltà adottata dalla società di predisporre il bilancio d'esercizio in forma abbreviata, ai sensi dell'art.2435-bis del codice civile.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono in considerazione le modifiche introdotte nell'art.2426 del codice civile ad opera del D.Lgs.139/2015. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati, in ottemperanza all'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1° gennaio 2015, in particolare con riguardo all'iscrizione del Fondo Rischi pari al fair value del derivato Irs. Per quanto concerne, invece, la contabilizzazione dei dividendi da controllate, la società si è avvalsa della possibilità di non applicare il nuovo principio retrospettivamente;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati ;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.712.935 =

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Amministratore Unico.

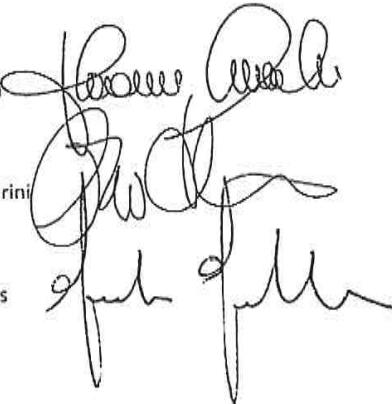
Rimini, 14 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

D.ssa Eleonora Monaldi

Dott. Massimiliano Cedrini

Dott. Federico Fidelibus



"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".